

Davide Pascutti

Pop Economy

Becco Giallo, pp. 237, 16 euro

Sottotitolo 'Il grande show della finanza che ha innescato la crisi', il percorso a fumetti di Pascutti nel dissesto economico che interessa (quasi) tutti noi, ha il merito di fare chiarezza meglio di tanti articoli e di tantissimi libri in tema. Liberamente tratti dagli spettacoli teatrali *Pop Economy* e *Pop Economy Live Show*, i quindici capitoli portano titoli eloquenti: *Bolle*, *Polpette*, *Subprime*, *Parca all'aria*, *Il buco nero*, *Effetto Domino*, *Austerità...* Ciò che positivamente e di più stupisce è la capacità dell'autore di fornire spiegazioni e interpretazioni tanto precise quanto inattaccabili, attraverso il linguaggio delle 'navolette'. L'essenzialità e la chiarezza dei testi diventano la caratteristica vincente di una guida alla Grande Crisi, in cui emergono dettagli altrimenti incomprensibili ed escono allo scoperto inganni e manipolazioni. La rabbia, l'ironia polemica, non mancano di farsi sentire, però sempre nel luogo e al momento giusti. I tre capitoli conclusivi propongono un'intervista ad Andrea Barnes, presidente della Fondazione Culturale Responsabilità Etica; Le parole dell'economia e della finanza, Per saperne di più. Tutto questo a fronte di un tratto grafico asciutto e accattivante. Becco Giallo mette il becco anche qui. E fa di nuovo la cosa giusta



Oscar Cosulich

Vittorio Giardino

Esorma, pp. 130, • 21, 90;

edizione numerata e firmata

dall'autore 29, 90 euro

Avviso ai potenziali lettori: chi si aspetta di veder messe in fila alcune avventure disegnate dal creatore di Sam Pezzo, Max Fridman e Little Ego, sappia che in questo caso l'operazione è di tutt'altro e pregevole genere. Il dialogo condotto da Cosulich costruisce una sorta di biografia indiretta e meditata di Giardino,



nella quale entrano in gioco il cammino personale e professionale dell'autore, il suo rapporto con la vita attraverso ciò che consegna alle tavole delle sue storie, il concetto di tempo, le idee della politica, le note della musica, le parole della letteratura. Sam Pezzo e gli altri compaiono in forma di fumetto appena abbozzato o compiuto, di illustrazione, di appunto dentro lo spazio di un bloc notes, quando il dialogo ne richiede la presenza per aiutare ad approfondire il nero su bianco dei discorsi. Se è vero che molte grandi firme delle strisce hanno creato eroi a loro somiglianza fisica (si pensi a Hugo Pratt con Corto Maltese e a Gianluigi Bonelli con Tex), altrettanto vera è la trasposizione in quegli eroi di sentimenti e manie. Sono tratti 'invisibili' al lettore, che ne può acquisire conoscenza solo se svelati dall'autore. Avviene qui, in queste pagine, dove Giardino accetta di giocare seriamente con se stesso, di raccontarsi, di entrare in scena e uscirne quando lo ritiene opportuno. Accrescendo così il valore espressivo della sua arte.

GIALLI

Frédéric Dard

Le inchieste del commissario Santantonio

e/o, pp. 165/170, • 8

I giallofili ricorderanno titoli memorabili quali *Nespolo come se piovesse*, *Piovuto nella trippa*, *Pecca di mortificazione*, per le vicende poliziesche di cui, tra il 1949 e il 2001, è stato protagonista il commissario parigino Santantonio, creato da Dard. Già uscite in passato e in parte per i tipi della Mondadori, tornano oggi ad affacciarsi sulla scena grazie alla collana pubblicata da e/o. Per scelta editoriale sono stati selezionati soltanto i romanzi tradotti da Bruno Jusi Lazzari, autentico mago nel rendere il linguaggio scoppiettante e fantasioso del detective che ama il proprio lavoro quasi quanto le donne, o viceversa. Anche l'ordine cronologico rispetta quello